## CONTROLLI DELLA POLSTRADA NELLA SICILIA ORIENTALE

## Autobus nel mirino: il 25% irregolare

SIRACUSA. Quasi il 25% degli autobus non è conforme a quanto imposto dal codice della strada. Lo ha scoperto la polizia stradale del Compartimento della Sicilia orientale che in una settimana ha controllato 198 autobus provenienti da tutta la penisola trovandone 46 irregolari ed elevando 91 infrazioni, ritirando 4 carte di circolazione e 4 patenti. Le violazioni più ricorrenti sono: inefficienze o alterazioni dei dispositivi di equipaggiamento (il cronotachigrafo, ovvero la "scatola nera" dei bus), i battistrada degli pneumatici di spessore inferiore al limite consentito; sistemi di frenatura inefficienti o in avaria; estintori scarichi o scaduti; mancanza di martelli frangi cristalli; uscite di sicurezza non apribili; omessa revisione periodica.

Inoltre 6 conducenti di autobus sono stati sanzionati per inosservanza del periodo di riposo, superando le 9 ore consentite di guida

giornaliera, e perché nel corso del viaggio aveva guidato per più di 4 ore e mezza senza effettuare alcuna pausa (imposta dalla legge perché la soglia di attenzione sia sempre al-

«L'inosservanza di queste norme - rileva il comandante del Compartimento della polizia stradale della Sicilia orientale Cosimo Maruccia - comporta un notevole rischio per i passeggeri, la cui incolumità dipende anche dalla lucidità alla guida dell'autista». Tali accer-

tamenti hanno anche consentito di individuare 5 autobus immatricolati all'estero privi di ogni autorizzazione e dei documenti di controllo previsti dalla normativa nazionale.

Il dato più preoccupante - sottolinea ancora il comandante Maruccia - riguarda le mancate revisioni che comportano la mancata rispondenza dei mezzi agli standard di sicurezza richiesti soprattutto per il trasporto di passeggeri. «In Italia circolano automezzi mai sottoposti a un radicale controllo. Proprio

per questo motivo ha importanza primaria il controllo su strada effettuato dalle pattuglie della Polizia Stradale in collaborazione con i Centri mobili di revisione, officina montata all'interno di un supercamper, al fine di garantire che i veicoli commerciali e di trasposto passeggeri rispondano alle prescrizioni tecniche non solo al momento della revisione annuale, ma durante tutto l'arco dell'anno, contribuendo ad impedire la circolazione di veicoli che non soddisfano le prescrizioni sulla sicurezza e l'inquinamento.

«I controlli effettuati, con i relativi accertamenti, consentiranno di provvedere alla revoca di licenze, contribuendo così ad una più leale concorrenza tra le società interessate, con ovvi vantaggi per l'utenza». E per la stagione estiva è previsto un ulteriore giro di vite contro i trasgressori.

MARIA TERESA GIGLIO

## LE VIOLAZIONI PIÙ RICORRENTI

Inefficienze o alterazioni dei dispositivi di equipaggiamento, pneumatici usurati, sistemi di frenatura in avaria, omessa revisione periodica